

Prevenire la fibrillazione atriale e l'ictus: una campagna di visite gratuite per gli anziani

NOVARA (bec) Una campagna di screening della fibrillazione atriale sulla popolazione senior (circa 600 anziani) del territorio di Novara al fine di contrastare questa patologia. E' l'iniziativa di **Senior Italia FederAnziani**, presentata in una conferenza stampa lunedì 21 marzo. Obiettivo, far emergere tempestivamente la patologia e favorire una diagnosi precoce, fondamentale per contrastarla. La campagna realizzata in collaborazione con Gruppo di studio Italiano Aterosclerosi, Trombosi e Biologia Vascolare, Auser, Spi Cgil, Centro servizi per il territorio), Fimmg Novara, Federfarma, con il patrocinio del Comune e con il contributo di Daiichi Sankyo, consentirà lo screening gratuito dei senior che vi si sottoporranno. Per prendere appuntamento: gabriella.vittorio@senioritalia.it, 342.9198500.

La fibrillazione atriale è la



più frequente aritmia cardiaca di rilevanza clinica e presenta una stretta correlazione con l'età avanzata. La sua importanza è legata anche al fatto di aumentare di ben cinque volte il rischio di ictus cerebrale, seconda causa di morte e prima causa di disabilità nel soggetto adulto-anziano. In Italia si stimano ogni anno circa 200mila ictus, con un costo per il Servizio sanitario na-

zionale che supera i 4 miliardi di euro. Oltre un quarto sono attribuibili a questa aritmia. Rispetto agli ictus dovuti a cause diverse, quelli di origine cardioembolica hanno un impatto più devastante in termini di disabilità residua e sopravvivenza. Nella popolazione anziana del nostro paese la frequenza della fibrillazione atriale è dell'8,1% (con tassi del 9,1% nei maschi e del 7,3%

delle femmine). Questo significa che un anziano su 12 ne è colpito, portando a stimare in circa 1,1 milioni i soggetti affetti da questa aritmia in Italia, un dato che per effetto dei cambiamenti demografici, risulta essere in costante crescita nei prossimi anni, fino a raggiungere 1,9 milioni di casi nel 2060.

«Si tratta di una patologia che colpisce gli anziani in maniera molto significativa - dichiara la presidente nazionale **Senior Italia FederAnziani Eleonora Selvi** - e che può e deve essere affrontata con lo strumento della diagnosi precoce. L'attività di screening deve essere implementata il più possibile. Con questa campagna vogliamo andare incontro agli anziani del territorio di Novara». «La presenza di fibrillazione atriale, se non viene iniziata una terapia anticoagulante orale, aumenta il rischio di ictus. La nostra strategia volta a diagnosticare episodi aritmici silenti in un ampio numero di

soggetti ha quindi un valore rilevante, sia in termini di prevenzione cardiovascolare per l'attesa riduzione dell'ictus, sia in termini di contenimento della spesa sanitaria legato agli eventi avversi prevenuti. Il nostro approccio, inoltre, si inquadra perfettamente verso un incrementato utilizzo delle tecniche di telemedicina - dichiara **Giuseppe Patti**, direttore della cattedra di Cardiologia Upo e del Dipartimento Toraco-Cardio-Vascolare dell'Aou.

«Sensibilizzazione e prevenzione: sono due elementi fondamentali per affrontare in modo costruttivo il tema della salute. Con questa iniziativa - spiega il sindaco **Alessandro Canelli** - sarà possibile effettuare una diagnosi precoce, sul nostro territorio, relativamente alla fibrillazione atriale, patologia che purtroppo, se trascurata, può portare a conseguenze molto gravi se non drammatiche». «Siamo lieti di promuovere e sostenere questo innovativo progetto rivolto agli over 65 di Novara e provincia» dichiara il presidente del Cst **Daniele Giaime**.

